

COMUNE DI TRENTO

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE, CATEGORIA D BASE.**

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

**Prima adunanza**

L'anno 2025, il giorno giovedì 27 febbraio ad ore 13.45, si è riunita in videoconferenza la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di assistente sociale, categoria D base - costituita con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane n. 7/39 di data 20.02.2025 - per stabilire le date di svolgimento delle prove d'esame e le modalità di effettuazione delle stesse.

(omissis)

A questo punto, la Commissione prende atto che l'avviso di concorso prevede che le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed una prova orale, sulle seguenti materie:

- principi deontologici e valori di riferimento del Servizio sociale professionale;
- modelli teorici del Servizio sociale;
- metodologia di intervento del Servizio sociale;
- progettazione, organizzazione, gestione e funzionamento dei servizi sociali e socio-assistenziali;
- aspetti tecnici e organizzativi relativi alla programmazione, alla gestione del lavoro di equipe e del lavoro multidisciplinare;
- il lavoro di comunità e la pianificazione sociale;
- legislazione nazionale e provinciale di carattere generale e di settore, relativamente alle politiche sociali e socio-sanitarie;
- disposizioni relative all'ordinamento dei Servizi socio-assistenziali ed all'integrazione sociosanitaria nella Provincia autonoma di Trento;
- nozioni di diritto civile e diritto penale con particolare riferimento al diritto di famiglia ai minorenni;
- disciplina relativa al procedimento amministrativo e al diritto di accesso;
- nozioni relative alla normativa sulla privacy ed a quella sull'anticorruzione.

La PROVA SCRITTA a contenuto teorico/pratico sarà composta da due parti. Una parte prevederà la risposta aperta a quesiti relativi alle materie d'esame e una parte prevederà la stesura di una relazione, di un progetto o l'analisi di un caso pratico.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio interdisciplinare e sarà volta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti sopra riportati nonché sulle competenze specifiche richieste per esercitare la professione.

La Commissione prende atto altresì che l'avviso di concorso stabilisce quanto segue:

- risultano idonei alla prova scritta i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30;
- saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta;
- risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30;
- per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale;
- il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale;
- la mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso;
- i concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

Ciò premesso la Commissione si dà atto che il punteggio massimo complessivo sarà di 60 (sessanta) punti, dei quali massimo punti 30 (trenta) per la valutazione della prova scritta e massimo punti 30 (trenta) per la valutazione della prova orale. L'idoneità sarà conseguita dal candidato che avrà ottenuto una votazione minima complessiva di punti 36 (trentasei) su 60 (sessanta) di cui la Commissione dispone, purché non inferiore a punti 18 (diciotto) su 30 (trenta) nella valutazione della prova scritta e punti 18 (diciotto) su 30 (trenta) nella valutazione della prova orale, esclusa ogni compensazione tra i voti ottenuti dal

candidato nella valutazione delle singole prove d'esame. Pertanto, non raggiungendo il candidato il punteggio minimo stabilito per l'idoneità nella prova scritta non sarà ammesso alla prova orale.

La Commissione prende atto che il Regolamento Organico Generale del Personale prevede che:

- nel giorno fissato per l'effettuazione della prova scritta la Commissione, in conformità al programma degli esami indicati nel relativo bando di concorso, predispone 3 tracce per la prova, fra le quali estrarre a sorte il tema da assegnare agli aspiranti;
- la Commissione, nel giorno di predisposizione della prova scritta, stabilisce i criteri di massima per la valutazione degli elaborati;
- la Commissione, prima dell'inizio della prova orale, definisce i criteri di formulazione dei quesiti da porre ai candidati e le modalità di valutazione delle risposte.

La Commissione decide che:

- la prova scritta sarà costituita da n. 4 domande di cui:
  - n. 3 domande a risposta aperta
  - n. 1 domanda che prevede la stesura di una relazione/di un progetto/l'analisi di un caso pratico
- la durata della prova scritta sarà di 2 ore e 30 minuti;
- non è prevista la consultazione di alcun testo tranne il vocabolario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione stessa;

(omissis)

La Commissione decide altresì che:

- la prova orale durerà circa 20 minuti;
- al termine della prova orale, gli esiti della stessa siano pubblicati sul sito .

(omissis)

COMUNE DI TRENTO

## **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE, CATEGORIA D BASE.**

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

### **Terza adunanza**

L'anno 2025, il giorno venerdì 11 del mese di aprile ad ore 12.00, presso l'ufficio del Dirigente del Servizio Risorse umane al primo piano della Sede municipale di Torre Mirana, in via Belenzani n. 3 a Trento, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di assistente sociale, categoria D base, per procedere alla predisposizione della prova scritta e, a seguire, all'effettuazione della stessa in presenza in modalità digitale.

(omissis)

La Commissione procede inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del Regolamento organico del personale, a fissare i criteri di massima da seguire nella valutazione degli elaborati della prova scritta:

- le 4 domande della prova scritta verranno valutate con diverso peso specifico, in quanto le domande n. 1 - 2 - 3 avranno valore di 5/30 cadauna e la domanda n. 4 avrà valore di 15/30, come illustrato nella griglia di valutazione;
- il punteggio sarà graduato anche in relazione al livello di pertinenza e completezza nel trattare i vari argomenti ed anche alla capacità espositiva e di linguaggio;
- il punteggio finale della prova scritta sarà dato dalla somma aritmetica dei voti delle risposte svolte;
- i candidati vengono invitati a rispondere a tutte 4 le domande;
- risulta idonea la prova che ottiene un punteggio non inferiore a 18/30 (diciotto/trentesimi);
- i contenuti attesi per la prova scritta verranno definiti in relazione alla traccia estratta, anteriormente all'avvio delle operazioni di correzione.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>VALORE RISPOSTA A DOMANDE CON PESO SPECIFICO DI 5/30</b>	<b>VALORE RISPOSTA A DOMANDA CON PESO SPECIFICO DI 15/30</b>	<b>PUNTEGGIO IN TRENTESIMI</b>
risposta non svolta priva degli elementi minimi per la sua valutazione, fuori argomento o con gravi errori	2,2	6,5	13
	2,3	7	14
risposta che denota evidenti lacune o errori e/o un alto livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi insufficienti	2,5	7,5	15
	2,6	8	16
	2,8	8,5	17
risposta che affronta gli argomenti con elementi positivi ed adeguati ma in modo superficiale con minimo sviluppo degli argomenti; prova sufficiente	3	9	18
	3,2	9,5	19
	3,3	10	20
risposta con trattazione degli argomenti pertinente, non esaustiva, senza particolari approfondimenti ed esposizione abbastanza chiara; prova da più che sufficiente a discreta	3,5	10,5	21
	3,7	11	22
	3,8	11,5	23
risposta dalla quale si rileva un discreto inquadramento della materia con alcuni spunti di analisi interessanti e un sufficiente approfondimento degli aspetti trattati; esposizione chiara; prova da più che discreta a buona	4,0	12	24
	4,2	12,5	25
	4,3	13	26
risposta che denota un buon inquadramento e un buon sviluppo degli argomenti trattati con pertinente analisi personale e una buona esposizione; prova da più che buona a quasi ottima	4,5	13,5	27
	4,7	14	28
	4,8	14,5	29
risposta che evidenzia un ottimo inquadramento degli argomenti proposti, contenuti chiari e completi con approfondimento critico, esposizione esaustiva – prova ottima	5	15	30

(omissis)

COMUNE DI TRENTO

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE, CATEGORIA D BASE.**

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

**Quarta adunanza**

L'anno 2025, il giorno lunedì 14 del mese di aprile ad ore 8.10, presso la Sala della Torre al quarto piano della sede municipale di Torre Mirana in via Belenzani n. 3 a Trento, si è riunita al completo dei suoi componenti la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di assistente sociale, categoria D base, per procedere alla valutazione della prova scritta.

La Commissione, richiamati i criteri per la valutazione della prova scritta definiti nella seduta precedente, stabilisce ora i contenuti attesi relativi alla traccia estratta - **traccia n. 3** - che i candidati hanno dovuto affrontare:

**Domanda 1. Indichi il candidato in quale documento vengono definite le competenze in ambito socio assistenziale in capo alle Comunità/Comuni di Trento e Rovereto e della Provincia Autonoma di Trento e ne enuclei le competenze**

**Individuazione del Documento:**

Il documento richiesto è la Delibera 911 del 2021 - Stralcio della programmazione provinciale in ambito socio assistenziale.

Se i candidati non dovessero conoscere la Delibera, ma i contenuti della stessa, potrebbero indicare la Legge 13 del 2007 che regola le politiche sociali in Provincia di Trento e la Legge 3 del 2006 che definisce le Comunità come titolare di competenza in materia di servizi sociali territoriali, essendo queste fonti di riferimento per la Delibera.

Sono attesi quindi i contenuti descritti nei documenti sopra citati

**Domanda 2. Il candidato illustri quali sono i soggetti dell'Autorità Giudiziaria che possono conferire incarichi al Servizio Sociale e definisca quali mandati possono giungere al Servizio**

**I soggetti dell'Autorità Giudiziaria sono:**

Volontaria Giurisdizione con Giudice tutelare  
Tribunale Ordinario  
Tribunale per i Minorenni  
Procura della Repubblica presso i Tribunali  
Corte d'Appello

**I mandati che possono essere conferiti sono:**

raccolta di informazioni generali su situazione socio familiare entro tempi definiti  
raccolta di informazioni specifiche  
richiesta di aggiornamenti  
richiesta di monitoraggio  
richiesta di realizzare attività specifiche

**Domanda 3. Il candidato indichi le aree di valutazione nell'accertamento dello stato di bisogno a carico di un singolo o di un nucleo familiare che si rivolge al servizio sociale per ottenere un intervento di sostegno al reddito**

**Le aree di valutazione per accedere ad un intervento economico:**

- Indicatori reddituali patrimoniali che si differenziano a seconda del tipo di beneficio richiesto.
- Anamnesi familiare
- Le motivazioni legate alla domanda di sostegno al reddito
- Le capacità o difficoltà degli interessati nel trovare strategie per uscire da una condizione di difficoltà finanziaria temporanea o prolungata

**Domanda 4. L'assistente sociale riceve una richiesta di aiuto da una donna con due bambini. La signora dice di avere paura del marito che l'ha picchiata più di altre volte, non ce la fa più e vuole allontanarsi da lui.**

**La signora mostra lividi evidenti, dice di aver cercato sempre di proteggere i suoi bambini da questa violenza, solo in questa ultima occasione erano presenti anche loro.**

**Il candidato indichi quali elementi valutativi deve considerare l'assistente sociale a fronte di queste dichiarazioni, quali azioni metterebbe in campo per rispondere a questa richiesta di aiuto, delineando le fasi di un progetto di aiuto, indicando gli interventi attivabili e gli adempimenti necessari per la loro realizzazione.**

**Elementi valutativi da considerare:**

L'assistente sociale deve realizzare una prima analisi della situazione di rischio in essere, per la donna e per i bambini, che consideri l'evento specifico legato alla richiesta di aiuto e l'eventuale storia di violenza subita.

**Quali azioni mette in campo l'assistente sociale:**

Primo colloquio di ascolto e analisi della situazione

Condivisione ipotesi piano di sicurezza

Condivisione di quanto approfondito in modo scritto con firma del verbale.

Se riconosciuto un alto rischio e assenza di rete parentale o amicale che possa garantire protezione attivazione di risorse residenziali per alto rischio, quali le case ad alta protezione, come le Case Rifugio, che garantiscono accoglienza, valutazione del rischio certificata e accompagnamento nel progetto di uscita dalla violenza.

A fronte dei lividi evidenti è opportuno accompagnare la signora al Pronto Soccorso per avere adeguata cura ed anche un referto circa quanto subito.

E' poi necessario allertare le Forze dell'Ordine e accompagnare la signora nella scelta di sporgere denuncia, con eventuale accompagnamento della signora dalle Forze dell'Ordine più vicine con attivazione del Codice rosso (legge 69/2019) che ha proprio l'obiettivo di garantire un ascolto della persona offesa e l'attivazione dell'iter giudiziario in tempi celeri.

Qualora la signora non accetti di rivolgersi alle Forze dell'Ordine, l'ass sociale è tenuto a segnalare la situazione all'A.G. con relazione scritta, degli elementi raccolti in relazione all'ipotesi di reato di maltrattamento e di pregiudizio nei confronti dei minori.

Si dovrà informare la Procura della Repubblica presso il TpM del collocamento della donna da parenti, oppure con il collocamento di minori e madre in struttura protetta segreta, informando la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Si attiva quindi l'iter di protezione, con la comunicazione al padre dei bambini, qualora la signora non abbia già lasciato comunicazione del suo allontanamento da casa con i bambini.

In seguito avviene il collocamento nella casa o struttura protetta individuata, con l'avvio di un percorso di accoglienza, ascolto e approfondimento più significativo del livello di rischio e di trauma subito dalla donna e dai bambini.

L'assistente sociale, nel percorso di conoscenza della signora e dei figli, resterà il principale riferimento di connessione tra tutti gli attori che aiuteranno la famiglia (operatori coinvolti – scuola – legali – A.G. dove

dovrà ulteriormente relazionare) un supporto psico sociale costante che la accompagna nel percorso di uscita dalla violenza (abitativo – lavorativo – economico - di supporto educativo/accesso a scuola dei bambini – accesso a supporto legale/psicologico – aggiornamento ad A.G. - supporto nel procedimento civile – contatti dei bambini con il padre – eventuale spazio neutro – ..).

Dal percorso in struttura protetta ci può essere il rientro a casa, qualora venga allontanato il marito, o sottoposto a misura cautelare, o il passaggio ad appartamento con minore protezione, fino al raggiungimento dell'autonomia con costante riduzione dei supporti.

L'assistente sociale aggiornerà l'A.G. minorile rispetto alla situazione di pregiudizio in cui versavano i bambini e la donna, indicando le fasi progettuali di aiuto individuate e attenendosi poi a quanto contenuto nei decreti del Tribunale per i Minorenni.

(omissis)

COMUNE DI TRENTO

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE, CATEGORIA D BASE.**

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

**Ottava adunanza**

L'anno 2025, il giorno lunedì 5 del mese di maggio ad ore 8.00, presso la Sala della Torre al quarto piano della sede municipale di Torre Mirana in via Belenzani n. 3 a Trento, si è riunita al completo dei suoi componenti la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di assistente sociale, categoria D base, per procedere alla predisposizione della prova orale e, a seguire, all'effettuazione della stessa.

(omissis)

La Commissione ricorda che nella prima adunanza è stato stabilito che la prova orale durerà circa 20 minuti.

La Commissione definisce inoltre le seguenti modalità di effettuazione della prova orale:

- vengono predisposti n. 3 gruppi di domande sugli argomenti previsti per la prova orale dall'avviso di concorso, aventi tutti simile grado di difficoltà (**Allegato n. 1** al presente verbale), così suddivisi:
  - **1° gruppo**, composto da n. 61 quesiti relativi a teoria, metodologie, deontologia e strumenti socio-assistenziali
  - **2° gruppo**, composto da n. 61 quesiti relativi a normative e legislazione
  - **3° gruppo**, composto da n. 61 quesiti relativi a nozioni di diritto amministrativo, organizzazione dei servizi e trattamento dati personali
- i 3 gruppi di domande sopra descritti verranno posti in 3 distinti contenitori;
- i candidati verranno invitati ad estrarre una domanda per ciascun contenitore;
- i foglietti riportanti le domande estratte non verranno reinseriti nei contenitori;
- la Commissione si riserva, inoltre, nel corso della trattazione degli argomenti estratti dal candidato, di formulare richieste di approfondimento o domande correlate;
- verrà data la possibilità ai candidati, anche per metterli a loro agio ed esprimersi al meglio, di presentarsi ed illustrare le proprie esperienze professionali;
- il giudizio complessivo sulla preparazione dimostrata dal candidato nel corso della prova sarà espresso dalla Commissione al termine della prova stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

Si definiscono altresì i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

<b>FASCE DI PUNTEGGIO</b>	
NV - 0 (prova non valutabile)	il candidato non risponde o svolgimento completamente fuori tema: <b><u>prova non valutabile</u></b>
Da 10 a 17,99	prova che denota lacune più o meno gravi o confusione più o meno grave nei contenuti di base rispetto agli argomenti trattati, e/o errori e/o difficoltà espositiva: <b><u>prova insufficiente</u></b>
Da 18 a 20,99	prova che dimostra la presenza di una conoscenza di base degli argomenti; qualche lacuna e/o errore, e/o qualche difficoltà espositiva: <b><u>prova da sufficiente a più che sufficiente</u></b>
Da 21 a 23,99	prova che denota conoscenza non completa degli argomenti esposti, minimi errori e/o lacune: <b><u>prova da discreta a più che discreta</u></b>
Da 24 a 26,99	prova che denota una conoscenza completa degli argomenti esposti, assenza di errori, adeguata capacità di elaborazione e capacità espositiva: <b><u>prova da buona a più che buona</u></b>
Da 27 a 29,99	prova che denota una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti esposti, una più che adeguata capacità di ragionamento rispetto ai contenuti trattati: <b><u>prova da distinta a quasi ottima</u></b>
30	prova che denota una preparazione completa, approfondita e una capacità di padroneggiare gli argomenti proposti con argomentazioni chiare, sicure ed approfondimenti personali: <b><u>prova ottima</u></b>

- il punteggio sarà graduato in relazione al livello di pertinenza e completezza nel trattare i vari argomenti ed anche alla capacità espositiva e di linguaggio;
- risulterà idoneo il candidato che ottiene un punteggio non inferiore a 18,00/30,00.

(omissis)

Il punteggio attribuito alle risposte corrisponde alla motivazione così come definita dalla Commissione nel presente verbale.

(omissis)